

Welfare d'Ateneo

Scheda tecnica e suggerimenti

Finalmente è stato firmato il protocollo d'intesa sul Welfare d'Ateneo (People Care): [qui potete scaricare il file](#).

Si tratta della conclusione di una lunga trattativa durata due anni e mezzo, quando nel dicembre 2012 presentammo la nostra piattaforma CGIL che venne poi approvata dalla RSU come [potete leggere qui](#). Arrivammo a dei risultati parziali già [nell'ottobre 2013](#); proseguendo nella nostra attività sindacale fino al risultato di qualche giorno fa che abbiamo avuto modo di illustrare dettagliatamente nel corso dell'assemblea del 22 giugno.

Quello che diciamo fin da subito a tutti è di conservare ricevute e fatture relative a certe tipologie di spese (spese mediche, spese scolastiche dei figli, spese per palestre/piscine, rette asili nido e centri estivi) e fare l'ISEE.

Abbiamo: aumentato del 46% il rimborso sui trasporti, creato un fondo per una polizza sanitaria gratuita, istituito rimborsi per l'iscrizione a palestre/piscine, rimborsi per le spese scolastiche dei figli dalla materna all'università, esoneri per i dipendenti che si iscrivono a un corso in Ateneo. Abbiamo mantenuto i voucher per le iscrizioni ad asili nido e centri estivi: su questo l'Amministrazione voleva ridurre l'intervento del 43%; siamo riusciti a contrattare una riduzione del 25%.

Nell'allegato riportiamo quanto ottenuto riservandoci di inviare approfondimenti più specifici in futuro. L'Amministrazione prossimamente invierà le circolari applicative sulle quali vigileremo.

Milano, 30 giugno 2015

Tutti i voucher/benefit seguenti non producono reddito imponibile. Vengono individuate due tipologie di Welfare: attivo ed assistenziale.

WELFARE ATTIVO: CIOÈ EROGATO A TUTTI SENZA REQUISITO ISEE

ASSISTENZA SANITARIA (IN FASE DI DEFINIZIONE PER BANDO DI GARA). Convenzioni con ospedali in particolare per prestazioni odontoiatriche e oculistiche. Fondo di 600.000 € per la sottoscrizione di una polizza assicurativa gratuita per i dipendenti (a pagamento per i familiari) che rimborsi prestazioni sanitarie, check-up, diagnostica.

MOBILITA' (TRASPORTI ATM, TRENORD, IO VIAGGIO OVUNQUE IN LOMBARDIA, AUTOLINEE). Il rimborso passa dal 34% medio all'80% fino ad un massimo di 258,23 € (oltre quella soglia il benefit è tassato per legge). Per esempio, un abbonato annuale urbano ATM pagherà circa 5 € al mese. L'adeguamento dovrebbe avvenire sia per nuovi abbonamenti che per quelli in essere verosimilmente a agosto/settembre ma l'amministrazione si è riservata su questo punto di verificarne la fattibilità. Sconto BikeMi per possessori abbonamento annuale ATM. Accordo Car Sharing "GuidaMi".

ATTIVITA' MOTORIA/BENESSERE PSICO-FISICO. Rimborso annuale di 100 € (e non superiore al 75% della spesa) per iscrizione a palestre e piscine.

WELFARE ASSISTENZIALE: CIOÈ EROGATO SULLA BASE DEL REQUISITO ISEE (PER 9 FASCE E FINO AD UN ISEE NON SUPERIORE A 33.200 €)

ASILI NIDO. Convenzioni con alcuni nidi di Milano. Voucher su base ISEE di massimo 300 € al mese x 11 mesi (450 € per chi ha più figli) per l'iscrizione a nidi pubblici e, per casi giustificati, nidi privati.

CENTRI/CAMPUS ESTIVI. Voucher su base ISEE di massimo 50 € a settimana per 7 settimane (75 € per chi ha più figli) per chi ha figli da 3 a 16 anni che frequentano centri estivi tra giugno e settembre. Oppure 350 € per 1 settimana di Campus.

DIRITTO ALLO STUDIO PER FIGLI DEI DIPENDENTI DALLA MATERNA ALL'UNIVERSITA' (6-26 ANNI). Rimborso su base ISEE di massimo 300 € per un figlio, 500 € per due figli, 700 € per tre e più figli, delle spese sostenute per: mensa, testi scolastici, trasporti, pre-scuola, dopo-scuola, attività motoria, corsi di lingua, retta di frequenza scuola materna pubblica o, in certi casi, privata. La seguente misura di welfare rientra parzialmente nelle tipologie precedenti.

DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERISTARIO DEI DIPENDENTI. Solo per chi si iscrive in Ateneo. Minimo 36 crediti annui (18 per iscrizione part-time). Copertura fino al primo anno fuori corso. Nel caso manchino più di 16 anni alla pensione: sconto del 70% sui contributi (cioè su circa 278 € della prima rata più la seconda rata che è su base ISEE e va da 0 a 2.758 €) per iscrizione a prima laurea o nel caso il corso sia attinente alle mansioni svolte o ad un cambio di mansioni all'interno della Dote Formativa Individuale (DFI). Nel caso manchino meno di 16 anni alla pensione: sconto del 50% sui contributi (cioè su circa 278 € della prima rata più la seconda rata che è su base ISEE e va da 0 a 2.758 €) per iscrizione a una laurea o nel caso il corso non sia attinente alle mansioni svolte o ad un cambio di mansioni. In questo caso rientra nel Welfare assistenziale e vige il limite ISEE di 33.200 €. Corsi singoli: per l'iscrizione a singoli esami sono previsti la gratuità nel caso rientrino all'interno della DFI oppure, negli altri casi, lo sconto del 60% (il primo esame costa a prezzo pieno 180 €, dal secondo sono 126 € fino ad un massimo di 4).

In fine, nei prossimi mesi, verranno definiti: il piano di welfare di cura, forme di conciliazione lavoro-famiglia, il nuovo CRAL unico per la gestione delle attività di tempo libero, convenzioni per le spese veterinarie e la pet-therapy.

La fasce ISEE potranno essere oggetto di revisione entro giugno 2016.